

A TUTTI I CLIENTI
- LORO SEDI -Circolare n. 4/16
Legnago, 24.03.2016**MODELLO DI COMUNICAZIONE POLIVALENTE****SCADENZA 11 APRILE E 20 APRILE**

Il “Modello di comunicazione polivalente” deve essere utilizzato per la trasmissione di molteplici operazioni specificatamente indicate nella seguente tabella.

| Contenuto | Normativa |
|--|--|
| Operazioni rilevanti ai fini IVA | D.L. n. 78/2010, art. 21 |
| Operazioni legate al turismo | D.L. n. 16/2012, art. 3, comma 1 |
| Acquisti da operatori della Repubblica di San Marino | D.M. 24 dicembre 1993, art. 16, lett. c) |
| Operazioni con controparti residenti o domiciliate in Paesi a fiscalità privilegiata | D.M. 4 maggio 1999 e D.M. 21 novembre 2001 |

Il nuovo modello consente anche di inviare anche i dati dei contratti di leasing e noleggio da parte degli operatori commerciali che svolgono attività di leasing finanziario o noleggio di autovetture, caravan, unità da diporto, automezzi ed aeromobili.

Sanzioni

Ai fini sanzionatori, l'omessa trasmissione della comunicazione, nonché l'invio della stessa con dati incompleti o non corrispondenti al vero, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da un minimo di 258,00 ad un massimo di 2.065,00 euro (in relazione alla comunicazione delle operazioni con Paesi “black list”, le sanzioni sono raddoppiate).

Scadenza

È previsto che la comunicazione debba essere effettuata:

- **entro l'11 aprile 2016** (posticipato in quanto il 10 è domenica), **da parte degli operatori che effettuano la liquidazione mensile Iva;**
- **entro il 20 aprile 2016, per gli altri operatori.**

Di seguito verranno trattate i due principali gruppi di operazioni da comunicare con il modello in esame.

COMUNICAZIONE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA**C.D. SPESOMETRO**

Come sopra indicato, a breve scadranno i termini di invio della **comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini Iva relative all'anno 2015.**

Soggetti obbligati alla comunicazione

Si ricorda nuovamente che tale adempimento, denominato anche come Spesometro, riguarda obbligatoriamente tutti i soggetti passivi IVA che effettuano operazioni rilevanti ai fini IVA.

Sono esonerati solamente i contribuenti c.d. “minimi”, lo Stato, le regioni, le provincie, i comuni e gli altri organismi di diritto pubblico, nell'ambito delle attività istituzionali.

Operazioni da comunicare

Sono da comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate:

- le cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali sussiste l'obbligo di emissione di fattura a prescindere dall'importo;
- le operazioni per le quali non sussiste l'obbligo di emettere fattura (es. corrispettivi) di importo pari o superiore ad euro 3.600,00 (al lordo dell'IVA);
- le operazioni in contanti legate al turismo di importo pari o superiore a mille euro, effettuate da chi esercita commercio al minuto e attività assimilate, o da agenzie di viaggi e turismo, nei confronti delle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno dei paesi dell'UE, che abbiano residenza fuori dal territorio dello Stato.

Operazioni escluse dallo spesometro

Restano escluse dall'obbligo comunicativo le operazioni già monitorate dall'Amministrazione finanziaria. In particolare, non vanno comunicate:

- le esportazioni di cui all'art.8, c. 1, lettera a) e B), del DPR 633/72 perché soggette all'obbligo di emissione della bolletta doganale;
- le operazioni intracomunitarie oggetto di dichiarazione ai fini INTRASTAT;
- le operazioni oggetto di comunicazione obbligatoria all'anagrafe tributaria (es. contratti di assicurazione, di somministrazione di energia elettrica, di mutuo e di compravendita immobiliare);
- le operazioni nei confronti di contribuenti non soggetti passivi IVA (consumatori finali) se il pagamento sia avvenuto mediante carte di credito/debito o prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 7, c. 6, del DPR 605/73.

Scelta della modalità di compilazione

La comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA può essere effettuata in modalità:

- **aggregata** vengono riportati i totali delle operazioni attive e delle operazioni passive effettuate con una stessa controparte, distinte per tipologia, con la sola eccezione delle operazioni di noleggio e leasing;
- **analitica** vengono riportati i totali per ciascuna operazione posta in essere, sia attiva che passiva.

I Sig.ri Clienti che non affidano al Ns. Studio la contabilità, sono pregati di contattare senza indugio il proprio consulente/programmatore inerente il programma gestionale per concordare le modalità di predisposizione del file necessario per il corretto assolvimento dell'adempimento.

Vi ricordiamo che **il file va preparato** direttamente dal Vs. programma di contabilità e **poi inoltrato allo Studio entro e non oltre il giorno 1 aprile p.v.**

Per coloro che avessero difficoltà nella predisposizione del file possono rivolgersi al Ns. Studio comunicandocelo immediatamente.

Provvederemo autonomamente alla predisposizione ed all'invio del file per i Sig.ri Clienti che affidano al Ns. Studio la tenuta della contabilità.

OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO

Soggetti obbligati alla comunicazione

Sono obbligati alla comunicazione gli operatori del settore del commercio al minuto e agenzie di viaggio e turismo i quali hanno richiesto e ottenuto una deroga alle norme sul limite all'uso del contante esclusivamente al fine di poter vendere, sottostando a particolari condizioni, beni e servizi a cittadini stranieri non residenti in Italia superando la soglia normalmente consentita (1.000 euro fino al 31/12/2015 e 3.000 euro dall'1/1/2016, comunque entro il limite di 15.000 euro).

Operazioni da comunicare

Devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate le operazioni in contanti avvenute nel corso del 2015 legate al turismo di importo pari o superiore a 1.000 euro, effettuate da chi esercita commercio al minuto e attività assimilate, o da agenzie di viaggi e turismo, nei confronti delle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero dello spazio economico europeo, che abbiano residenza fuori dal territorio dello Stato.

ACQUISTI DA OPERATORI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Soggetti obbligati alla comunicazione

Sono obbligati alla comunicazione gli operatori economici italiani che realizzano acquisti da operatori sammarinesi.

Operazioni da comunicare

I soggetti passivi Iva devono **comunicare** all'Agenzia delle Entrate gli acquisti da operatori economici di San Marino, con pagamento dell'IVA mediante autofattura.

Tale comunicazione, pur utilizzando sempre il "Modello di comunicazione polivalente", non ha una scadenza annuale ma deve essere effettuata **entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di annotazione della fattura.**

Per la comunicazione degli acquisti da San Marino non è prevista l'esposizione in forma aggregata.

COMUNICAZIONI CON CONTROPARTI RESIDENTI O DOMICILIATE IN PAESI A FISCALITÀ PRIVILEGIATA

C.D. BLACK LIST

Soggetti obbligati alla comunicazione

Sono obbligati alla comunicazione annuale tutti i soggetti che esercitano attività d'impresa.

Operazioni da comunicare

I soggetti passivi Iva devono **comunicare** all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle **operazioni (cessioni di beni e prestazioni di servizi rese - acquisti di beni e prestazioni di servizi ricevute)** con operatori economici con sede, residenza o domicilio negli Stati o territori a fiscalità privilegiata (cosiddetti "Paesi *black list*") individuati dal decreto 4 maggio 1999 del ministro delle Finanze e dal decreto 21 novembre 2001 del ministro dell'Economia e delle Finanze.

Come già indicato precedentemente, l'art. 21, D.Lgs. n. 175/2014, c.d. Decreto "Semplificazioni", ha:

- fissato ad euro **10.000 complessivi annui** (in luogo dei previgenti euro 500 per operazione) il **limite** il cui superamento comporta l'obbligo di presentazione della comunicazione "black list";
- modificato la periodicità di **invio della comunicazione**, che ora è divenuta **annuale** (in luogo di quella mensile/trimestrale).

La nuova normativa non prevede più l'**esonero** per le operazioni fino a 500 euro, ma esonera completamente dalla Comunicazione i soggetti che, nell'anno, non abbiano superato il limite di **10.000 euro** di operazioni, intendendo tale limite costituito dalla somma nel 2015 delle vendite e degli acquisti (sia cessioni di beni che prestazioni di servizi) a/da paesi Black List.

Pertanto, non sono più obbligati alla presentazione della Comunicazione annuale black list coloro che hanno posto in essere operazioni (acquisti e cessioni) con operatori black list per un valore complessivo inferiore ad euro 10.000. Superata tale soglia dovranno essere comunicate tutte le operazioni poste in essere a prescindere dall'importo (quindi anche quelle inferiori a euro 500).

I Sig.ri Clienti che non affidano al Ns. Studio la contabilità, sono pregati di predisporre i dati da comunicare e poi inoltrarli allo Studio **entro e non oltre il giorno 1 aprile p.v.**

Provvederemo autonomamente alla predisposizione ed all'invio del file per i Sig.ri Clienti che affidano al Ns. Studio la tenuta della contabilità.

Le circolari precedenti possono essere consultate sul Ns. sito al seguente link:
<http://www.studioventurato.it/circolari.htm>

**ATTENZIONE: Si avverte la gentile clientela che lo Studio
rimarrà chiuso per la festività pasquale
il giorno 28 marzo 2016**

Lo Studio riprenderà regolarmente i lavori dal 29 marzo 2016

Auguriamo a tutti i Clienti **UNA BUONA PASQUA**

CORDIALI SALUTI

STUDIO VENTURATO

Il presente documento ha esclusivamente fini informativi. Nessuna responsabilità legata ad una decisione presa sulla base delle informazioni qui contenute potrà essere attribuita allo scrivente, che resta a disposizione del lettore per ogni approfondimento o parere.